Anno XVI. Mercordì 6 Luglio 1881 N. 159

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° luglio è aperto l'abbonamento al secondo semestre al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 30 giugno contiene;

1. R. decreto 18 aprile che approva la circoscrizione dei Circoli d'ispezione per l'amministrazione provinciale delle imposte dirette e del catasto.

2. Id. 16 giugno del seguente tenore:

Articolo unico. La nave da guerra di 2.ª classe (incrociatore), in costruzione nel cantiere di Castellammare di Stabia si chiamerà *Savoia.*

Sotto tale denominazione questa nave sarà aggiunta alla tabella d'armamento delle navi dello Stato.

3, R. decreto, 20 giugno, che approva l'aumento di capitale della Banca Veneta di costruzioni.

PARLAMENTO NAZIONALE.

CAMERA DEI DEPUTATI. *Seduta ant. del 4 luglio.*

Discutesi la legge per l'abolizione dei dazi di uscita sul bestiame, carne fresca, pollame, formaggio, e n'è approvato l'art. unico.

Votasi l'art. della legge con cui si dispone un sussidio annuo di lire 30,000 allo spedale Gesù e Maria in Napoli per il mantenimento dei poveri nella sezione di beneficenza.

Discutesi la legge sul censimento generale per constatare la popolazione del regno alla mezzanotte del 31 dicembre 1881.

All'art. 2 Pasquali raccomanda che gli stampati si facciano nelle singole provincie, per dar lavoro ai tipografi. Branca relatore e il ministro Berti dicono che si farà come si fa, purchè non derivi maggiore spesa allo Stato.

Dovendosi discutere la fusione delle due società di navigazione postale e commerciale Rubattino e Florio, Plebano osserva essere argomento troppo importante per essere compreso nelle leggi che si accumulano negli ultimi giorni per farle passare, e la proposta fusione non sembrandogli riuscire vantaggiosa al paese propone si sospenda di discutere per poterlo fare più ponderatamente.

Il relatore Mameli dà lettura di una lettera del ministro delle finanze che nega potersi accordare alla nuova Società l'esenzione da tasse nei contratti d'acquisto del materiale nautico, come era stabilito nella convensione.

Ungaro si oppone alla sospenzione di Plebano e di Gagliardo trattandosi di grave questione economica e come accennò ieri Depretis anche politica; desiderando quindi che la Camera sia numerosa per discutere largamente, presenta la domanda di verificare se la Camera sia in numero legale.

San Donato fa delle osservazioni.

Lazzaro ed Ercole pregano i sottoscrittori della domanda a ritirarla affinchè secondo l'uso si possa discutere e la ripresenteranno al momento della votazione.

Parlano in proposito Depretis, Nicotera, Biancheri, Baccarini, Parenzo e ritiratesi le firme della domanda da Parenzo, Biancheri, Ruspoli Augusto e Mellerio si passa a discutere.

Baccarini risponde a Plebano che se le leggi si accumulano alla fine delle sedute non è colpa del governo. Non è poi a meravigliarsi se sia presentato questo progetto nonostante la pendenza dell'inchiesta sulla marina mercantile, perchè questa è d'iniziativa parlamentare e il governo segue la sua strada. Del resto questo progetto obbedisce alla legge del 1877 che dà diritto a Rubattino e Florio di chiedere e la fusione. Spetta ora al Parlamento ad approvarlo.

Parenzo è contrario finchè il governo non assicuri che con questa nuova società anonima per azioni non si corre rischio di vedere le nazioni straniere arbitre della nostra marina mercantile. Ora siamo certi di avere due società nazionali. Con la fusione le azioni possono essere comprate da chiunque. Solleva dubbi sull'articolo 4 della legge e aspetta sapere da Depretis a quali ragioni politiche si leghi questo progetto.

Depretis risponde esser facile vederne il nesso politico quando si considera che il taglio dell'Istmo di Suez, le altre opere e la soluzione della questione orientale faranno riacquistare al Mediterraneo la sua antica importanza; sarebbe pericoloso e imprudente che l'Italia rimanesse indifferente. La commissione d'inchiesta non può disfare i diritti acquistati dalla Società di chiedere la fusione, nè vi sono ragioni di non accordarla. Se si presentassero altre Società con seri obbettivi, il governo darebbe il suo appoggio. Raccomanda il progetto perchè ci metterà in grado di difenderci dalla concorrenza straniera.

Plebano dichiara non avere inteso fare appunto al ministro Baccarini nè ad altri.

Biancheri oppone che le due società hanno diritto di chiedere la fusione; ma qui si tratta si trasformazione radicale per le ragioni dette da Parenzo. Su ciò conviene la Camera sia illuminata e meglio lo sarà quando conoscerà i risultati della inchiesta sulla marina mercantile. In attesa dei quali propone si rimandi il progetto a novembre, nè questo differimento di 5 mesi porterà gran differenza agl'interessi generali del paese nè ai particolari delle Società.

Baccarini dichiara che l'inchiesta non ha nessun rapporto con questa fusione, di cui dimostra i vantaggi; egli stesso ha faticato un anno e mezzo per spingere le Società a chiederla. A nessun'altra compagnia può recar danno, perchè nessun'altra è in grado di affrontare i viaggi nelle Indie. Sono necessari milioni e nessuna società può sostenere le immense spese se non si uniscono le forze. Fa voti che la Camera si persuada che giova operare molto più che discutere, perchè mentre noi discutiamo altri ci precedono.

Magliani dà spiegazioni a Parenzo sulla esenzione dalla tassa di cui all'art. 4, e Randaccio per impedire che la direzione vada in mani straniere, propone aggiungere un articolo per imporre alla nuova società che la direzione e l'amministrazione sieno interamente italiane. Si riserva di presentare gli altri emendamenti. Rimandasi a domani il seguito della discussione.

ITALIA

Roma. Il *Corriere della sera* ha da Roma: Nessun fondamento nelle voci che corrono sulla nomina del successore di Cialdini all'ambasciata di Parigi, molto meno in quella che accenna alla possibilità che a tal posto venga assunto il Crispi. L'ambasciata, come già vi ho detto ieri, sarà tenuta vacante per un pezzo, almeno fino al ritorno del marchese di Noailles a Roma.

Ha fatto pessima impressione l'assenza del ministro Acton, mentre discutevasi il bilancio della Marina. Nessuno crede alla sua malattia. Nè meno cattiva impressione ha fatto il procedere dell'on. Mussi, il quale, incaricato della relazione sulla legge per l'abolizione dei dazii di uscita sopra il bestiame, carne fresca, pollame e formaggio, non si diede per inteso delle sollecitazioni mandategli, sicchè, all'ultimo momento, si dovette incaricare della relazione l'on. Vacchelli, il quale la scrisse in poche ore.

ESTERO

Francia. Da Parigi telegrafano: Nei circoli parlamentari si afferma essere imminente il ritiro del governatore dell'Algeria Alberto Grevy. Freycinet e Brisson hanno rifiutato il posto loro offerto di governatore civile dell'Algeria.

Germania. Si ha da Berlino: Assicurasi essere priva di fondamento la voce corsa intorno ad un prossimo incontro del principe Bismarck col barone Haymerle.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 4 luglio 1881.

N. 2505. Venne approvato il resoconto delle L. 1625 impiegate dalla Direzione del R. Istituto Tecnico nell'acquisto del materiale scientifico, effettuato nel II Trimestre p. p. mediante il fondo concessole colla Deputatizia Deliberazione 11 aprile p. p. N. 1224.

N. 2505. Venne disposto a favore della suddetta Direzione il pagamento di altre L. 1625 per l'acquisto del materiale scientifico da farsi nel III trimestre a. c.

N. 2507. A favore del Comando dei Reali Carabinieri in Udine venne disposto il pagamento di L. 338.94 in causa rifusione di spese per la provvista dell'acqua alle varie stazioni dei Reali Carabinieri acquartierati in Provincia, salvi gli effetti della decisione che verrà emessa sulla questione se la spesa incomba alla Provincia, o all'Impresa del Casermaggio.

N. 2578. Per lo sgombro del fango e delle materie portate dalle frane cadute nei mesi di aprile, maggio e giugno p. p. lungo il I tronco della Strada Pontebbana, alla cui manutenzione, per l'anno in corso, si provvede in via economica, l'Ufficio tecnico fu costretto a sostenere la spesa di L. 119.92.

Riscontrato regolare il conto di detta spesa, fu disposto il pagamento:

a) A favore di Venturini Giuseppe	L.	94,24
b) A favore di Di Biaggio Francesco	«	14.—
c) A favore di Blasotti Valentino	«	11,68
Totale	L.	119,92

N. 1850. Venne disposto il pagamento di L. 1128.53 a favore del Comune di S. Giorgio della Richinvelda in causa rimborso della spesa sostenuta negli anni 1878, 1879 e 1880 per la manutenzione del tronco di Strada Provinciale Casarsa-Spilimbergo percorrente quel territorio Comunale.

N. 2540. A favore dell'Ospitale di S. Daniele venne disposto il pagamento di L. 11885 in causa rifusione di spese sostenute per cura e mantenimento di maniaci poveri durante il II trimestre a. c. già assunti a carico della Provincia.

N. 2524. Come sopra L. 2641.83 a favore dell'Ospitale di Sacile.

N.i 2424, 2472, 2488 e 2537. Constatati gli estremi della malattia, miseria, ed appartenenza, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura e mantenimento di N. 32 maniaci.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi o deliberati altri N. 64 affari, dei quali N. 11 di ordinaria amministrazione della Provincia; N. 33 di tutela dei Comuni; N. 17 interessanti le Opere Pie; e vennero approvate le tre Liste Elettoriali dei Comuni di Chiusaforte, Raveo e Cavazzo-Carnico. Ora non mancano da approvarsi che le Liste dei Comuni di Forni-Avoltri, San Quirino, e Villa-Santina.

Il Deputato Provinciale
L. DE PUPPI.

Il Segretario Capo
Merlo.

Notificazione: Imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1882. A termini dell'articolo 39 del Regolamento approvato col reale decreto del 24 agosto 1877, si rammenta che ogni possessore di redditi di ricchezza mobile è tenuto a fare entro il corrente mese di luglio la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi all'effetto della determinazione dell'imposta da pagare nel venturo anno.

Però riguardo ai possessori di redditi commerciali, industriali e professionali, che non siano tassati in nome delle provincie, dei comuni, degli enti morali, delle società in accomandita per azioni e delle società anonime, la dichiarazione o la rettificazione dei redditi servirà alla determinazione della imposta per il prossimo biennio 1882-83, salva la facoltà di rettificarla per il secondo anno del biennio, a termini dell'art. 28 del testo unico di leggi, approvato con decreto reale del 24 agosto 1877.

Devono fare la dichiarazione dei redditi i contribuenti omessi nei ruoli del 1881, i possessori di redditi nuovi non ancora accertati, e coloro, i redditi dei quali siano accresciuti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

Gli altri contribuenti possono fare anch'essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedentemente accertato, od indicarne le rettificazioni; possono anche omettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma; ed in tal caso s'intende confermato il reddito risultante dall'accertamento anteriore, ancorchè questo fosse tuttora pendente.

La conferma, la rettificazione e il silenzio tengono luogo di nuova dichiarazione per tutti gli effetti legali.

Le schede per le denunzie vengono rilasciate tanto dall'ufficio comunale, quanto dall'agenzia delle imposte: e i contribuenti dopo averle debitamente riempite dovranno restituirle entro il mese di luglio 1881 all'uno o all'altro uffizio, i quali hanno l'obbligo di rilasciarne ricevuta.

Trascorso il mese di luglio l'agente delle imposte farà d'uffizio la dichiarazione o la rettificazione dei redditi per coloro che erano tenuti a farla e che la omisero.

Si rammenta a tutti coloro che hanno l'obbligo di fare la denuncia dei redditi, che la legge 23 giugno 1873 n. 1444, commina una sopratassa tanto per la omissione, quanto per la inesattezza di denunzia, nella ragione di metà della imposta sul reddito non denunziato o denunziato in meno; che per altro quando l'omissione della denunzia nel mese di luglio venga riparata entro trenta giorni successivi, la sopratassa è ridotta dalla metà al quarto dell'imposta.

Dalla Residenza Municipale di Udine
li 1 luglio 1881

Per il Sindaco, G. LUZZATTO.

Essicazione di bozzoli. Si avverte il Pubblico che colla sera di giovedì 7 corrente cesserà l'essicazione dei bozzoli nel locale Municipale. Qualora però prima di detta epoca venisse assicurata la consegna per la stufatura di partite di qualche entità, potranno venire essicate nel giorno o giorni immediatamente successivi.

Leva sui nati nel 1861. Il ministero ha disposto che per il giorno 18 del corrente mese di luglio siano i consigli di leva convocati dai signori prefetti all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione ordinaria della leva militare sui giovani nati nell'anno 1861, e procedere in quel giorno stesso alle ulteriori operazioni.

L'estrazione a sorte dovrà indistintamente incominciare in tutti i circondari il dì 18 agosto ed essere ultimata non più tardi del giorno 19 del successivo settembre.

I consigli di leva inaugureranno le sedute per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti il dì 10 ottobre e non più tardi del 12 dicembre dovranno chiudere la sessione ordinaria.

Meteorologia e agricoltura. Stazione meteorologica di Udine: Seconda decade di giugno 1881. Estremi termografici nei giorni 11 e 20 con un minimo di 6,2 e un massimo di 29,5. Giorni con pioggia 2. Pioggia in millimetri 61,6. Temperatura media 18,7. Umidità 65,6. Nebulosità 6,7. Nell'insieme questa decade fu buona per le campagne. La pioggia tranquilla ed abbondante del 14 e la temporalesca del 19 riuscirono piuttosto vantaggiose. L'atmosfera che venne gradatamente riscaldandosi si mantenne, specialmente negli ultimi tre giorni, a fondo più o meno fosco e non s'ebbe alcun giorno interamente sereno. Predominò il S. W. debole.

Obbligazioni Asse Ecclesiastico. Col 30 settembre pros. vent. va a scadere il termine stabilito dal Regio decreto 8 settembre 1867, pel completo ammortamento delle Obbligazioni create con la legge 15 agosto del detto anno, sull'Asse ecclesiastico. Ciò stante, si rende noto ai portatori delle suddette Obbligazioni che dovendosi procedere dal 1 ottobre 1881 alla estinzione di tutte quelle che sono ancora vigenti, non avrà luogo nel corrente anno la operazione della estrazione dei rispettivi numeri ordinali come negli scorsi anni 1879 e 1880, essendo superfluo; ma a far tempo dal detto giorno 1 otttobre 1881 si farà luogo al rimborso del capitale di dette Obbligazioni ancora vigenti mediante mandati che saranno rilasciati dalla Direzione generale del Debito pubblico dietro regolare domanda e restituzione delle Obbligazioni stesse.

I magazzini di vendita dei sali e dei tabacchi mano mano che si renderanno vacanti, o che rimarranno disponibili in conseguenza di trasferimento di magazzinieri, saranno, giusta il r. decreto 30 giugno u. s. n. 279, convertiti in spacci all'ingrosso. Il Ministro delle Finanze, nei casi preaccennati, può delegare ad altri funzionari governativi le attribuzioni, le facoltà e i diritti dei magazzinieri nella parte riguardante il servizio delle contravvenzioni alle leggi sulla privativa dei sali e dei tabacchi.

I campioni di liquidi e di materie grasse sia per l'interno del Regno, sia per i luoghi dell'Estero nei quali sono ammessi, devono essere chiusi in una boccetta di vetro in modo che il liquido non possa spandersi al di fuori, e la boccetta deve essere avvolta in cotone o segatura di legno in quantità sufficiente per poter assorbire il liquido nel caso la boccetta si rompesse; quindi il tutto deve essere posto in un astuccio di cartone e questo introdotto in un tubo di latta, il cui coperchio sia tenuto chiuso da un'uncinetto nel modo già noto, e finalmente questi tubi sieno abbastanza saldi per sostenere il peso delle corrispondenze e non essere schiacciati dalla stretta della legatura.

E' bene rammemorare che per l'Inghilterra per qualunque specie di campioni sono assolutamente esclusi recipienti di vetro o di cristallo in qualunque modo garantiti, per cui volendo spedire campioni di sali, polveri ecc. ecc. è necessario chiuderli in astucci di cartone o di legno.

Cuori generosi. Cominciamo oggi a pubblicare l'elenco delle offerte raccolte dalle Sottocommissioni della Societa Operaja a favore dei poveri operai italiani vittime delle violenze della plebaglia marsigliese. Non diamo oggi che una parte dei nomi, ma ne abbiamo pronto un

lungo elenco, che fa fede della solerzia dei collettori e della generosità degli offerenti. Notiamo che nella sola parrocchia del Duomo si sono raccolte lire 449.77. Onore ai pietosi e patriotici oblatori!

Pel Ledra. Il Senato del Regno riprenderà venerdì prossimo le sue sedute pubbliche; e, a quanto ci scrivono da Roma, è probabile che venerdì stesso venga in discussione all'alta Camera la nota domanda per un sussidio governativo al Consorzio Ledra.

Diritti d'uso. La Camera dei deputati ha approvato il progetto di legge per l'abolizione dei diritti d'uso, conosciuti sotto il nome di di erbatico e pascolo, vigenti in qualche provincia del Veneto, fra cui la nostra. Relatore per questa legge era l'on. Giambattista Billia.

Banca Popolare Friulana di Udine

Autorizzata con Regio Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 30 giugno 1881.

ATTIVO

Numerario in cassa		L. 111,537.54
Effetti scontati		» 1,265,563.30
Anticipazioni contro depositi .		» 48,219.—
Debitori diversi senza spec. class.		» 8,426.77
id. in C. C. garantito .		» 90,086.85
Ditte e Banche Corrispond. .		» 55,748.34
Agenzia Conto Corrente. . .		» 13,032.65
Depositi a cauzione di C. C. .		» 267,449.34
idem anticipaz. .		» 69,234.56
Depositi liberi		» 15,500.—
Valore del mobilio		» 1,940.—
Spese di primo impianto . . .		» 2,160.—
Effetti pubblici		» 45,947.—
Stabile di proprietà della Banca		» 31,600.—
Totale attivo		L. 2,026,445.35
Spese d'ordinaria amm.	L. 9,276.34	
Tasse governative	» 4,644.95	
		13,921.29
		L. 2,040,366.64

PASSIVO

Capitale sociale diviso in N. 4000 Az. da L. 50	L. 200,000.—	
Fondo di riserva	» 55,540.61	
		» 255,540.61
Dep. a Risparmio	» 90,104.44	
id. in Conto Corr.	» 1,194,892.48	
Dit e e Banche corr.	» 85,493.61	
Credit. diversi senza speciale classific.	» 8,577.51	
Azionisti Conto div.	» 1,973.04	
Assegni a pagare	» 1,030.—	
		» 1,382,071.08
Depositanti div. per dep. a cauz.		» 352,183.90
Totale passivo		L. 1,989,795.59
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi	L. 37,898.—	
Risconto e saldo utili esercizio precedente	» 12,673.05	
		50,571.05
		L. 2,040,366,64

Il Presidente
PIETRO MARCOTTI

Il Censore
AVV. P. LINUSSA

Il Direttore
A. Bonini

Offerte raccolte per iniziativa della Società di Mutuo Soccorso a favore degli operai Italiani danneggiati a Marsiglia.

Raccolte dalla Sotto-Commissione della parrocchia delle Grazie.

Gennari Giovanni l. 1, Bruni Enrico l. 1, Mattioni Giuseppe l. 1, Flocco Giovanni c. 50, Magistris Pietro l. 1, Medugno Vincenzo c. 50, Urbancis Maria l. 1, Del Cin Angelo l. 1, Lodolo Giuseppe l. 2, Del Bianco Giovanni l. 1.50, N. N. l. 1, Gobessi Luigi l. 2, Giuliani Giuseppe l. 1, Gregorutti Luigi l. 1, Malisani Antonio l. 1, Bigliani Egidio l. 5, Giuliani Ferdinando l. 2, Dreussi Giuseppe l. 1, Micini Pietro l. 1, Smit Luigi l. 1, Peressini Alberico l. 1, Biasio Alessandro c. 50, Scarsini don Giuseppe l. 3, Mondini Luigi c. 50, Zubaro Giovanni l. 2, Rossi prof. Carlo l. 1, Petrocini Francesco l. 2, De Toni Francesco l. 3, Anderloni Giovanni l. 2, Rolando Giuseppe l. 3, Rolando Paolo l. 1, Marigo Giovanni c. 50, Della Vedova prof. Eugenio l. 1. Perosa Luigi l. 2. Totale l. 49.—

Sottoscrizione per l'erezione di un forno per la cremazione dei cadaveri.

Bolzicco Alessandro l. 5, Ottelio conte Lodovico l. 5. Totale l. 10
Importo lista precedente » 920

Totale complessivo l. 930

La Ditta Carbonaro e Vuga di Cividale ha testè deliberato l'appalto per la costruzione del 1° tronco della ferrovia Ivrea-Aosta. Ci congratuliamo con questi intraprendenti signori che portano anche fuori della nostra Provincia la loro attività, e rendono favorevolmente noto in altre parti d'Italia il nome friulano.

Per la stagione teatrale di San Lorenzo. Sentiamo che la Giunta Municipale, nella seduta di ieri, ha accolto, sebbene non totalmente, la domanda dell'Amministrazione del Teatro Minerva per un sussidio onde assicurare lo spettacolo d'opera per la prossima stagione di fiera. Pare che col sussidio assentito, anche se in una misura inferiore alla chiesta, lo spettacolo sia ormai fuori di dubbio. Ora il pubblico attende qualche notizia sull'Impresa e sulle Opere. Al l'Amministrazione del Minerva il far sapere qualche cosa in proposito.

Cose scolastiche. Un recente decreto del Ministero della Pubblica Istruzione stabilisce che l'esame di licenza della quarta classe elementare nelle pubbliche scuole elementari urbane sarà considerato come esame di ammissione agli Istituti di istruzione secondari governativi e pareggiati. L'apposita Commissione, la quale, a norma del succitato decreto, sarà composta d'un professore ginnasiale, di un professore di scuola tecnica e del maestro della classe elementare, si radunerà anche in principio d'ottobre per gli esami di riparazione.

Un importante arresto è stato eseguito il 2 corrente dal brigadiere dei carabinieri Scala Angelo, assistito dai carabinieri Segala Daniele e Celant Luigi, impadronendosi del famigerato bandito Mecchia Domenico, che da più mesi si aggirava per le montagne di Clauzetto ed era il terrore di quelli abitanti. Una ricompensa è ben dovuta a que' bravi soldati che affrontando un malfattore così pericoloso e assicurandolo alla giustizia hanno reso un importante servizio alla sicurezza pubblica di quei paesi.

Agli allevatori di bestiame che manderanno animali alla Mostra speciale in Milano facciamo sapere che la Commissione esecutiva di tale Mostra, nell'intento di meglio favorire gli espositori, e assicurarli da qualsiasi pericolo che potesse incogliere gli animali esposti, ha iniziato pratiche colla Società d'assicurazione contro la mortalità del Bestiame «l'Agraria» residente in Torino, allo scopo che i signori esponenti possano, quand'il vogliano, assicurare gli animali dalle malattie che potessero incontrare durante il periodo di tempo che dura la Mostra. Chi desiderasse maggiori dettagli può rivolgersi alla Sede della Commissione Esecutiva, Milano, Piazza Fontana, Palazzo Arcivescovile.

Incendii. In Colloredo di Monte Albano si manifestava il 1 corr. un incendio nell'Ufficio Municipale, che, sebbene spento sollecitamente, arrecava un danno rilevante, distrugendo o guastando atti e documenti d'importanza. La causa è puramente accidentale.

In S. Vito al Tagliamento scoppiava pure un incendio per causa del pari fortuita nel 2 corr., cagionando un danno di lire 500 al possidente V. P. ed all'affittuario G. G.

Contravvenzione. In Udine veniva contestata una contravvenzione all'art. 42 della Legge di P. S. in odio a F. A., oste, per abusiva protrazione della chiusura del suo esercizio.

Guasti maliziosi. In Palmanova fu maliziosamente tagliato un pomo in danno di M. O., col danno di lire 10.

Furti. In Sacile nel 29 giugno dall'Albergo di M. A. furono involate 3 tovaglie del costo di lire 9 ad opera di B. A, commerciante, che venne arrestato.

In Ciseriis venne nel giorno stesso consumato il furto d'una caldaia del valore di lire 15 in danno del contadino F. L. ad opera d'ignoti.

Terremoto. Anche a Lusevera e nei paesi circonvicini, sabato p. p. si sono sentite due scosse leggiere di terremoto in senso ondulatorio: una alle 7 ant., l'altra alle 3 e 25 pom.

Lettera aperta.

Sig. fratelli P. di C.

Dal 2 corrente in poi vi abbiamo spedito regolarmente il Giornale, e se non lo avete ricevuto, vi preghiamo rivolgervi all'Ufficio postale di Sacile per chiederne conto.

L'Amministrazione del «Gior. di Udine».

Bibliografia. Dalla premiata tipografia del sig. *cav. Pietro Naratovich* di Venezia sono testè uscite le puntate 2 e 3 del vol. XVI della Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, che si vendono in Udine alla libreria *Fratelli Tosolini* successori alla ditta *Antonio Nicola* in Piazza Vittorio Emanuele.

Atto di ringraziamento.

La sottoscritta vedova del testè defunto parrucchiere *Osualdo Caratti*, dichiara la più viva riconoscenza verso quei pietosi che concorsero ad accompagnare all'ultima dimora il suo amato marito. Del pari ringrazia i colleghi del defunto che le sono venuti in soccorso con una colletta nei suoi più urgenti bisogni, avendo lasciato il defunto tre bambini di tenera età.

LUIGIA ZILLI ved. CARATTI.

FATTI VARII

Le dimostrazioni da farsi in Italia, oltre a quelle del momento e di tutta opportunità, com'è quella di venire al soccorso di coloro che patiscono causa le dimostrazioni altrui, sono molte altre.

Prima di tutto ci piace dare molta lode alle *donne*, le quali non vogliono saperne più di far venire le *mode* e le *stoffe* ed i *gingilli* da Parigi.

Siccome d'ora innanzi nessuna signora potrà vantarsi di avere i cappellini, i nastri, i vestiti foggiati alla parigina, così sarà bello ad esse tutte di vestirsi di *roba fatta in casa*; beninteso, che *la casa è l'Italia.* Oramai tutti quelli e quelle che hanno visitato l'*esposizione nazionale di Milano* hanno potuto persuadersi, che della roba bella e buona se ne fa anche in Italia; così le donne saranno le prime a ricorrere alle fabbriche nostre. Tutti sanno, che Milano, Como, la Liguria, il Piemonte ci dànno p. e. delle bellissime stoffe di seta di tutte le qualità.

Non ce ne meravigliamo punto, giacchè un tempo queste città e Venezia e Firenze e molte altre mandavano le manifatture di seta a tutta l'Europa. Quello ch'è stato un tempo può e deve adunque tornare ad essere, ora che noi abbiamo fatto l'unità d'Italia. Molte fabbriche eccellenti già ci sono; e molte altre se ne faranno coll'accrescersi dei consumi della roba nostra in paese. Anzi in Italia la roba di lusso dovrà costare di meno, giacchè non soltanto abbiamo la materia prima in casa; ma la mano d'opera degli operai costa di meno. Noi potremo fabbricare anzi per vendere agli altri.

Poi non è degno delle donne Italiane oneste e belle l'accettare la *moda* dalle smorfiose ed avventuriere di Parigi e da coloro, che le fabbricano per esse.

Le donne italiane, fornite anche dal più al meno quasi tutte di gusto artistico, sono nate per *fare la moda* e darla agli altri, non per riceverla.

Eppoi, credete, che i *modigrafi* italiani e le *modiste* vogliano prendere la legge da Parigi?

Invece di presentare le *modes de Paris*, i giornali di mode come la *Margherita* di Treves e tutti gli altri, porteranno quind'innanzi: Moda di Milano; Moda di Venezia; Moda di Firenze; Moda di Torino; Moda di Roma; Moda di Napoli. Così ci sarà più varietà e le signore addatteranno le mode a sè stesse, invece che mettersi adosso lo stampo di fuori.

Anzi crediamo, che le donne eleganti quindi innanzi seguiranno tutte la *moda italiana* e che i *figurini* sapranno copiare dal vero dalle nostre belle donne.

E' probabile, che si accetti il pensiero che che venne in mente a taluna di formare una *Associazione di donne*, le quali si obblighino tutte a vestirsi di prodotti nazionali.

(Continua)

A questo proposito leggiamo nella *Perseveranza*: Nell'intento di dimostrare che è possibile alle nostre signore di vestire con eleganza anche senza ricorrere all'arte straniera, lo Stabilimento Ricordi ha iniziata una nuova pubblicazione intitolata: *Moda Italiana*, che abbiamo visto stampare in questi giorni nella galleria delle macchine. Finora due sono i numeri stampati e contengono ognuno un elegante figurino colorito di acconciatura per signora. Il primo è intitolato *Estate*, e porta stampata nel suo rovescio una mazorka per pianoforte con lo stesso titolo. Il secondo, *Autunno*, porta nel rovescio una polka. Il disegno è del ben noto signor Alfredo Edel, la musica del maestro Treanelli. Ogni figurino ha una copertina con una bella prefazione della marchesa Colombi. Questi figurini della *Moda Italiana* saranno offerti in dono durante la prima quindicina del corrente mese a quelle signore che rallegreranno di una loro visita la galleria delle macchine.

Un suicidio a Gorizia. Il 4 corr. a Gorizia si è ucciso con un colpo di rivoltella il cancellista di quel tribunale Guglielmo Mischischech. Ritiensi che a questa disperata risoluzione lo abbia tratto l'abuso del vino, a cui si era dato negli ultimi tempi. Egli lascia sprovvisti la moglie e tre bambini.

La lotteria nazionale. L'Esposizione di Milano presenta in questi giorni un'attrattiva di più — specie per coloro che sentono vivamente il bisogno di trovarsi in tasca quanto prima, venti, quaranta, sessanta, ottanta e magari anche centomila lire, acquistate con poca spesa e con meno sudore.

E la nuova attrattiva — voi l'avete già indovinato — sono i cinquecento premi destinati pei vincitori della grande lotteria nazionale, che ogni visitatore può passare a rassegna a suo piacere.

Li ho passati a rassegna anch'io colla soddisfazione di un generale in capo, e poi mi son detto: *Cinquecento! Alla testa di un simile battaglione, io mi sentirei in grado di conquistare qualunque posizione e di debellare qualunque nemico.*

È un fatto che a vedere tutta quella bella roba vien proprio la voglia di prendere biglietti a dirittura a serie per sfidare la sorte.

Come tutti i giornali hanno già annunziato, i primi cinque premi pel valore di quattrocentomila lire formano in apparenza un solo oggetto, cioè un obelisco d'oro massiccio, allo stesso titolo del marengo, e del peso di quasi un quintale; fra giorni anche questo quintale del metallo tanto desiderato sarà esposto al pubblico nella sezione delle oreficerie.

Cento chilogrammi d'oro, che *dolce peso*! E che bell'obelisco! Per me lo preferisco a quello di Piazza San Pietro non solo, ma a tutti gli obelischi di Roma sommati insieme, mettendovi per giunta anche quello della *place de la Concorde* di Parigi.

L'obelisco della nostra lotteria si scompone in cinque pezzi — come si sa — ognuno dei quali, conservando pure una forma regolare anche disgiunto dagli altri, rappresenta uno dei cinque maggiori premi.

Gli altri 495 premi consistono in gioielli, quadri, oggetti d'arte, carrozze, pianoforti, porcellane di gran valore, serviti da tavola e da thè ecc. ecc. Ogni premio ha il valore reale indicato; e venne acquistato — dietro stima di periti coscienziosi e disinteressati — dal municipio stesso, delegato a ciò dal governo a tutela del pubblico interesse.

Se quanto mi venne riferito da buona fonte è vero, dopo che il pubblico potè avere cognizione dei singoli premi, lo spaccio dei biglietti ha preso qui in Milano e nelle altre città italiane, un nuovo slancio. Una casa di Francia ne avrebbe acquistati per proprio conto cinquecentomila.

Ciò deve far piacere, certamente a coloro che ne sono già provveduti, perchè affretta il giorno dell'estrazione, che pare avrà luogo al più tardi il 15 agosto p. v. Ma d'altra parte simili acquisti *en bloc* non potrebbero fare l'interesse di coloro che, pur avendo l'intenzione di concorrere alle vincite, aspettano a farlo gli ultimi giorni.

Così potrebbe ripetersi quello ch'è avvenuto a Parigi nell'Esposizione mondiale del 1878; allorchè la direzione della lotteria ebbe esaurito le sue serie, chi volle biglietti dovette acquistarli dagli accaparratori a un prezzo tre, quattro e perfin cinque volte maggiore del valore nominale. Uomo avvisato — dice il proverbio — è mezzo salvato.

Un'altra notizia che può interessare i detentori di biglietti. Terminato l'acquisto dei 495 premi promessi nel programma, è sorta una vera gara fra gli espositori per regalare alla lotteria oggetti di valore e oggetti d'arte sì da far ritenere come cosa certa che almeno altri cinquecento premi si aggiungeranno ai primi; e allora ogni serie invece di un premio d'obbligo ne guadagnerà due o più. La lotteria dell'Esposizione di Milano vincerà dunque ne' suoi brillanti risultati, la lotteria dell'Esposizione di Parigi.

CORRIERE DEL MATTINO

La Camera inglese si è occupata nuovamente, ier l'altro, della questione di Tunisi. Churchill ha rivolto al Governo una serie di domande sulla medesima. Dilke doveva rispondergli ieri, essendosi limitato, seduta stante, a dichiarare che i negoziati commerciali franco-inglesi si tengono distinti da ogni comunicazione relativa a Tunisi. Udremo ciò che risponderà alle altre domande. Intanto sappiamo che Gladstone ha dichiarato non intendere l'Inghilterra di appoggiare il progetto d'una conferenza per la questione di Tunisi.

Ma la questione di Tunisi si va sempre più aggravando. Nella Tunisia meridionale l'insurrezione prende una grande estensione. Il *Temps* ne è talmente allarmato da chiedere con insistenza l'occupazione di tutte le città marittime di quella parte della reggenza. Altri giornali censurano aspramente il troppo frettoloso richiamo delle truppe mandate a Tunisi; e ciò mentre si crede che anche in Algeria le truppe attuali non bastino, cosichè una nota officiosa si affretta a dire che ciò non è vero, anche se pochi vorranno crederle. La situazione della Francia in Africa non è decisamente delle più liete!

Finalmente la questione greca pare entrata nello stadio del suo scioglimento pratico. Infatti un corpo di truppe greche è entrato nel villaggio turco di Dimario e pare che oggi entreranno in Arta. Ad Arta è pure atteso per la settimana ventura il Re Giorgio. La Grecia non ha ottenuto tutto ciò che bramava; ma ciò che ha guadagnato, lo ha guadagnato a buoni patti.

Anche le notizie che si hanno oggi sullo stato di Garfield permettono di sperare ch'egli non soccomberà all'attentato contro lui commesso.

— Roma 5. Contrariamente alla notizia recata ieri dall'*Italie*, l'on. Magliani non è partito per Torino. Oggi egli conferì con Grillo e Cantoni. Credesi che la convenzione pel prestito si firmerà entro la corrente settimana, ovvero nei primi giorni della settimana prossima. (*Adriatico*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 5. La Società Geografica pubblica un rapporto del commissario italiano d'Assab, diretto al governo. Sono morte le sedici persone componenti la spedizione Giulietti. La notizia fu fu recata dai Danakil e Beillul. Il commissario recossi subito a Beillul. La spedizione fu assalita il 25 maggio da circa 50 a 100 Danakil, mentre dormiva. Il fatto sarebbe succeduto a Dodatto distante da 7 a 12 giorni da Babel. Varie sono le versioni circa la causa del massacro; chi dice il movente sia stata la vendetta privata, chi il furto.

Bruxelles 5. Iersera ebbe luogo una grande dimostrazione popolare in favore dell'estensione del suffragio. Parecchie migliaia di manifestanti percorsero le principali vie e sfilarono davanti i ministeri.

Parigi 4. *Conferenza monetaria.* Magnin esprime ai delegati americani la riprovazione generale per l'attentato di Washington.

Dumas espone la necessità dell'adozione del 15 e 1[2 tra l'oro e l'argento *(calorosamente applaudito.)* Schrant delegato tedesco approva parecchie conclusioni di Dumas. I delegati olandesi dichiarano che l'introduzione del doppio tipo rimedierebbe alle oscillazioni del ribasso dell'argento che costituiscono un male intollerabile. Freemantle delegato inglese comunicherà nella prossima seduta le dichiarazioni del governo inglese. Credesi che la conferenza terminerà i lavori in questa settimana. La conferenza radunasi mercoledì.

Parigi 4. Il *Journal Officiel* annunzia che il generale Saussurut fu nominato comandante del 19° Corpo d'esercito in Algeria, sostituendo Osmond, posto in disponibilità. Delebecque fu nominato comandante d'Oran, invece di Cerez, posto in disponibilità.

Londra 4. (Camera dei Comuni). Gladstone dichiara che l'Inghilterra non è intenzionata di appoggiare la conferenza per la questione Tunisina.

Churchill chiederà domani a quale punto siano giunti i negoziati per il trattato di commercio con la Francia, se siasi notificato alla Francia che l'Inghilterra è pronta a riconoscere il protettorato francese a Tunisi e ciò in cambio di certe concessioni da parte della Francia riguardo alcuni articoli inglesi di esportazione, se i negoziati commerciali siano distinti dalle comunicazioni relative alla Tunisia, se il governo italiano abbia ricusato di riconoscere il protettorato francese su Tunisi o di accettare Roustan come mediatore fra il console d'Italia e il Bey, se l'Italia abbia protestato contro l'azione ostile della Francia in Tunisia e anzi chiesto la cooperazione dell'Inghilterra in questo senso, e ciò che abbia risposto l'Inghilterra, se il governo vuole comunicare la cifra dei nazionali inglesi in Tunisia e l'estensione del commercio inglese colla Reggenza.

Dilke risponde che i negoziati commerciali tengonsi distinti da ogni comunicazione relativa a Tunisi, quindi sono assolutamente infondate le voci di concessioni. Sugli altri punti risponderà domani.

Copenaghen 5. La famiglia reale assistè alla collocazione della prima pietra della chiesa russa. Nulla conoscesi circa il preteso viaggio del re a Pietroburgo.

Berlino 5. La principessa ereditaria è partita oggi per Londra.

New York 4. Il *New York Herald* ricevette il seguente dispaccio ore 2 pom.: Il dottore Aguem crede siavi speranza di guarigione. Le reni, gli intestini sono intatti, lo stomaco ritiene gli alimenti. Garfield riprende gradatamente le forze.

Washington 5, ore 9.30. Garfield è leggermente migliorato. Nessun vomito.

Washington 5, ore 10 pom. Nessun sintomo sfavorevole nello stato di Garfield.

ULTIME NOTIZIE

Roma 5. (Senato del Regno). Baccarini presenta i seguenti progetti: 1. convenzione con la società delle ferrovie meridionali: 2. ferrovia Pinerolo - Torre Pellice; 3. bonificamento delle valli di Comacchio; 4. nuovi fili telegrafici; 5. riordinamento del genio civile.

Chiede ed ottiene l'urgenza.

Il presidente Tecchio crede interpretare i sentimenti dell'intero Senato esprimendo l'indignazione e l'orrore prodotti all'annunzio dell'esecrando attentato contro il presidente degli Stati Uniti. Fa fervidi voti perchè l'illustre personaggio sopravviva.

Mancini a nome del governo del Re associasi ai voti e sentimenti espressi dal presidente perchè sia salva la preziosa esistenza.

Presenta il progetto che dà facoltà al governo di prorogare i trattati di commercio, ed è accordata l'urgenza.

Giurano i senatori Ferrara, Serulli, Di Simone, Bonelli. Deliberasi l'intervento della rappresentanza del Senato ai funerali pel 32° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Annunziasi una interrogazione del senatore Casati al ministro delle finanze circa la modalità del cambio delle cartelle di debito pubblico.

Mancini comunicherà l'interrogazione al suo collega.

La prossima seduta pubblica avrà luoge venerdì.

— (Camera dei deputati.) Discutesi il bilancio dell'istruzione pubblica.

Bonghi fa varie osservazioni e rileva specialmente come per alcune spese manchi la dimostrazione di fatto.

Merzario, relatore, risponde che le questioni d'indole generale debbono rimandarsi al bilancio di prima previsione del 1882. È certo che il ministro ha fatto molto e con vigore; devesi aspettare a vederne gli effetti.

Bonghi replica mantenersi al capitolo 2 la stessa somma, mentre è cresciuto di molto il numero dei membri del Consiglio superiore.

Baccelli presenta il primo volume del catalogo generale dei musei di antichità e degli oggetti d'arte raccolti nelle biblioteche e gallerie del Regno. Dà ragione a Bonghi sulla somma del cap. 2 e dichiara che nel prossimo bilancio di prima previsione renderà conto alla Camera di tutto il suo operato.

Cavalletto raccomanda una maggiore vigilanza sulla disciplina degli studenti e dei professori delle Università, e che si rimedii all'inconveniente che i professori straordinari rimangano lunghi anni tali, benchè degnissimi di avanzamento.

Baccelli dice che quando presenterà la legge sulla autonomia delle Università ed istituti superiori confida che Cavalletto sarà soddisfatto. Quanto alla disciplina, è fatta osservare, e si è ristabilita dopo adottati provvedimenti liberali là dove era stata turbata.

Cavalletto raccomanda le chiese e i monumenti artistici, specie la chiesa di S. Giovanni e Paolo in Venezia.

Baccelli non avrebbe bisogno di incoraggiamenti, ma la somma destinata è veramente esigua. Farà quanto potrà.

Turella prega il Governo di aiutare il Comune di Verona per la conservazione del suo Anfiteatro. Baccelli terrà conto.

Rispondendo ad alcune osservazioni di Bonomo sul sistema della istruzione secondaria, il ministro dichiara che le sue idee sono queste: Università ed istituti superiori del tutto liberi amministrativamente, didatticamente e disciplinariamente, istruzione media tecnica e classica affidata alle provincie e ai comuni, e la popolare al governo, con un ciclo istruttivo e l'altro educativo. In questo secondo, la ginnastica militare generalizzata, e così si avranno 7,500,000 giovanetti pronti ad entrare dalla scuola nell'esercito. Questo è il suo programma, all'attuazione del quale lavora indefessamente. Se piace alla Camera, ve lo incoraggi; se non piace egli cadrà sovr'esso. Approvasi il totale bilancio in lire 31,252,772.21.

Approvansi senza discussione la legge pe maggiori spese sul bilancio del 1880 in lire 33,171,764 da ripartirsi fra i ministeri. Approvasi anche un ordine del giorno della commissione, accettato dal ministro, per invitare il governo a provvedere che dal 1. gennaio 1882 i pagamenti del tesoro in conto corrente debbano tenersi strettamente nei limiti del fondo disponibile versato in tesoreria e che per l'amministrazione militare il ministro della guerra si valga dei mandati di anticipazione e pel resto egli e il ministro del tesoro propongano occorrendo provvedimenti al governo.

Approvansi i nuovi organici delle amministrazioni civili col seguente ordine del giorno della giunta del bilancio, accettato dal ministro delle finanze: « La Camera invita il governo: 1. a non fare ulteriori aumenti di spesa nei ruoli del personale che non abbiano compenso in economie effettive e permanenti ottenute da riduzioni dei ruoli stessi; 2. a non modificare che annualmente, in occasione dei bilanci di prima previsione, i gradi e gli stipendi stabiliti dai nuovi organici definitivi del personale delle amministrazioni civili dello Stato. »

Si prosegue la discussione sulla fusione delle società Florio e Rubbattino.

Il ministro Berti dice le ragioni che consigliano la fusione.

Risponde alle obbiezioni e rileva i vantaggi ragguardevoli di diverso genere che si verificheranno.

Biancheri ripete essere contrario alla fusione perchè scompaiono due società in accomandita per formare una anonima. Il primo effetto pericoloso pel paese è che scomparisce la responsabilità diretta e personale; è un monopolio che renderà impossibile l'incremento della nostra marina mercantile a vapore. Crede conveniente si sospenda la legge per aspettare il risultato dell'inchiesta.

Depretis dice ridurre la questione ai suoi veri termini: non si tratta di spendere di più da parte dello Stato, ma solo di dare alle due societa il modo di sostenere la concorrenza delle marine straniere, e dell'interesse generale, e non impedisce il progresso alle altre nostre società come non lo impediva prima.

Varè combatte la legge confermando tutte le ragioni dette da Biancheri e aggiungendo doversi tener presente che il nuovo codice di commercio non ammetterà le società anonime.

Gagliardo propone il seguente ordine del giorno.

« La Camera riconoscendo l'utilità che le convenzioni colle società Rubattino e Florio siano modificate in quanto possono tornare di danno ai commerci e alla navigazione nazionale, invita il ministero a iniziare le opportune trattative, e intanto, sospendendo la discussione del presente disegno di legge, passa all'ordine del giorno ».

Berio svolge il suo ordine del giorno:

« La Camera confidando che il governo prima di approvare gli statuti della nuova società anonima provvederà che in essa trovinsi le disposizioni necessarie ad assicurare il buon andamento del servizio nell'interesse del commercio e della marina mercantile nazionale passa all' ordine del giorno ».

Biancheri presenta un ordine del giorno col quale la Camera sospende ogni deliberazione in ordine a questa legge insino a che la commissione d'inchiesta sulla marina mercantile non abbia presentata la sua relazione.

Il relatore Mameli dichiara che la Commissione non accetta l'ordine del giorno Biancheri nè quello Gagliardo e ritiene che il proprio equivalga in sostanza a quello di Berio.

Salaris fa considerazioni simili, ma non accetta quello di Berio.

Il ministro Berti accetta gli ordini del giorno di Berio e della Commissione.

Gagliardo associasi a Biancheri, e Berio mantiene il suo.

L'ordine del giorno Biancheri è respinto ed approvasi quello di Berio e quello della Commissione come segue: « La Camera confidando che il governo del Re sappia sorvegliare che le facoltà concesse coll'attuale convenzione alle due società Rubattino e Florio non sieno mai volte a danno del commercio e della navigazione nazionale, passa ecc. »

Si passa alla discussione degli articoli.

Respingesi un emendamento di Branca al primo, dopo che non è stato accettato dal ministro e dalla Commissione, e approvasi l'articolo della Commissione in cui si autorizza il governo a concedere l'approvazione della fusione alle società Rubattino e Florio per costituire una società anonima per azioni avente la sede principale in Roma.

All'articolo 2 propongono emendamenti Randaccio e Canzi, Di Rudinì e Mantellini, Varè.

Salaris presenta una modificazione all'articolo in conformità agli emendamenti e si approva come segue: « L'approvazione sarà subordinata a che la nuova società rispetto al governo assuma gli obblighi e le responsabilità risultanti dalle convenzioni esistenti, stando integra la garanzia e la responsabilità personali di Rubattino e Florio verso lo Stato. »

Essi, con deroga agli articoli 129 e 138 del codice di commercio, saranno gli amministratori della nuova società per tutto il tempo che resta alla cessazione delle vigenti convenzioni.

Venendo a cessare Rubattino e Florio dovranno a loro successori eleggersi cittadini italiani, la cui nomina sarà da approvarsi con decreto reale.

Approvasi infine l'art. 3, che stabilisce una lira di registro per l'atto di fusione.

Sono annunziate due interrogazioni: una di Fazio Enrico sopra un processo dinanzi al tribunale correzionale di Roma, l'altra di Gagliardo su una decisione della sezione d'accusa della Corte d'Appello di Catania.

Zanardelli dirà domani se e quando risponderà.

Discutesi la legge per l'approvazione del bilancio definitivo dell'entrata e della spesa pel 1881.

Approvasi il seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera, ricordando il decreto 27 marzo 1867, convinta della convenienza di richiamarne l'applicazione estendendo le indagini da esso ordinate anche ai fabbricati di ragione privata presi in affitto dallo Stato per uso di pubbliche amministrazioni, invita il ministro delle finanze a rinominare la Commissione e ad applicare le norme di cui in quel decreto reale ».

Sono poi approvati gli articoli nei quali l'entrata è fissata a lire 1,434,527,357 e l'uscita a lire 1,426,711,988.

Procedesi infine alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi oggi e ieri, i quali sono tutti approvati.

Melodia propone che la Camera sospenda le sue sedute e sia convocata a domicilio. E' approvato. Applausi al presidente.

Roma 5. E' quasi finita la stampa dei biglietti di Stato, e verranno emessi il giorno stesso della ripresa dei pagamenti metallici.

Cagliari 5. L'avviso *Authion* riicevette l'ordine di partire e recarsi a Tunisi.

Pireo 5. Stamane giunse la seconda divisione della squadra italiana, composta del *Roma* e del *Marcantonio Colonna.*

Genova 5. Proveniente da Villafranca è arrivata la pirofregata americana *Trenton*.

Buenos Ayres 3. E' partito per il Brasile e il Mediterraneo il postale *Italia*.

Porto Said 4. E' giunto l'avviso *Rapido*. Tutti bene a bordo.

Roma 5. Oggi alle 12 1/4 vi fu ricevimento dei pellegrini slavi nell'atrio superiore della Basilica vaticana. La cerimonia durò quattro ore. I pellegrini erano più di mille quattrocento appartenenti alle principali Nazioni di razza slava. Erano presenti 28 cardinali, 37 vescovi o semplici prelati. Monsignor Strossmayer lesse un indirizzo in latino nel quale parlò dell'apostolato letterario e nazionale ed espresse la speranza pel pronto ritorno degli orientali sismatici all'unità cattolica. Il Papa si espresse parimenti in latino con discorso di circostanza esclusivamente religioso che fu accolto da fragorosi evviva.

Calatafimi 5. Iscritti 1110, votanti 917, Corleo eletto con voti 477.

Tunisi 5. L'assassino dell' ufficiale francese Mattei non fu scoperto. Sospettasi sia un maltese al quale Mattei aveva proibito di vendere l'assenzio.

Londra 5. In una lettera al presidente della Camera, Bradlaugh dichiara che il gabinetto rinunziando al progettato Bill sul giuramento parlamentare, egli presenterassi nuovamente per giurare.

Lo *Standard* dice che il kedive abolirà fra poco la schiavitù in tutto l' Egitto.

La piena del Nilo è soddisfacente.

Vienna 5. La *Corrispondenza politica* ha da Atene: Questa mattina 4000 soldati greci sotto il comando di Sutzo sono entrati nel villaggio turco di Dimario; entreranno in Arta probabilmente domani. Assicurasi che il Re di Grecia visiterà Arta nella ventura settimana.

Parigi 5. Il Consiglio dei ministri occupossi stamane degli affari dell'Algeria. Fu dato l'ordine di bombardare Sfax. L'ordine sarà stato eseguito ieri. Saussier partirà immediatamente. Nel caso che Albert Grevy dimettasi, Saussier sarà investito dei poteri civili e militari. La spedizione delle nuove truppe in Algeria è smentita, bastando le forze attuali.

Odessa 5. La principessa Giorgina cadde da cavallo passeggiando col marito. L'avambraccio sinistro è fratturato. Lo stato in generale è buono.

Napoli 5. Alle ore una pom. si incendiavano i magazzini delle forniture e foraggi militari a Porta Capuana. Il fuoco fu domato per il pronto occorrere dei pompieri e della truppa; Il danno ascende a 40,000 lire.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Sofia 5. A Tirnova sono scoppiati dei disordini, donde molte ferite, parecchie case incendiate, casse pubbliche saccheggiate.

Widdino 5. Al generale Ehrenroth pervennero delle anonime colla minaccia di morte. Da Nikopoli ed altre città si hanno notizie inquietanti. Si crede, che tantosto possa venire proclamato lo stato d'assedio in tutta la Bulgaria.

Tunisi 5. Ottocento persone a Sfax si rifugiarono su di un piroscafo postale, delle quali molte ferite. Due Maltesi rimasero morti. Le case dei Francesi furono saccheggiate. Le truppe francesi non potendo sbarcare, i legni da guerra francesi hanno avuto l'ordine di bombardare Sfax.

Orano 5. Quasi 7000 sono i coloni spagnuoli imbarcati per i diversi porti della Spagna. La fuga continua.

Costantina 5. Si teme un'insurrezione nella Provincia di Costantina, o piuttosto è cominciata presso Neguenia. Si spediscono delle truppe per Banto.

Belgrado 5. La proclamazione della Serbia in reame è stata rimessa ad altro tempo.

Praga 5. Continuano i conflitti tra Czechi e Tedeschi.

Pietroburgo 5. A Iekaterinoslaw venne scoperta una stamperia nichilista, a cui ci avevano parte dei professori, che vennero arrestati.

NOTIZIE COMMERCIALI

Mercato bozzoli

Pesa pubb. di Udine — Il giorno 5 luglio

Qualità delle Galette	Quantità in Chilogrammi		Prezzo giornaliero in lire ital. V. L.			Prezzo ad. gen. a tutt'oggi
	complessiva pesata a tutt'oggi	parziale oggi pesata	minimo	massimo	adequato	
Giapp. annuali e parificate	7064 40	320 25	3 05	3 40	3 2	3 29
Nostrane gialle e parificate	145 85	— —	—	—	—	3 66

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obleight, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 659 2 pubb.

Distretto di Cividale

COMUNE DI S. GIOV. DI MANZANO

Avviso di concorso.

La Giunta Municipale del Comune di San Giovanni di Manzano

avvisa

essere aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune, con residenza nel capoluogo di S. Giovanni.

Lo stipendio resta fissato in annue lire 2000, pagabili in rate mensili postecipate.

L'eletto entrerà in carica col giorno 1° settembre p. v. e dovrà prestare cura gratuita a tutti gli ammalati domiciliati o residenti in Comune.

Le istanze, documentate a legge, saranno presentate a questa segreteria non più tardi del 31 corrente mese di luglio.

Le altre condizioni annesse alla condotta, sono ostensibili presso la segreteria del Comune.

S. Giovanni di Manzano, li 3 luglio 1881.

Per la Giunta, il Sindaco
Tami

Il Segr. *O. Ansil*

LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentrificia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

AQUA ANATERINA

del Dottore J. G. PPP

i. r. Dentista di Corte

***in Vienna** I Bognergasse, 2*

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. E' approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2.50, piccola a lire 1.35.

Preparati dall'i. r. dentista dott. Popp.

Pasta dentrificia vegetale rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di una scatola lire 1.30.

Pasta anaterina per i denti. in scatole di vetro a lire 3, approvatissimo rimedio per pulire i denti.

Pasta aromatica pei denti il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti. Prezzo centesimi 85 per pezzo.

Mastice per i denti, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. Prezzo d'una scatola lire 5.25.

Sapone di Erbe, rimedio gradevole ed ottimo per abbellire la carnagione. Prezzo centesimi 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dott. *POPP* e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Deposito in Udine alle farmacie *Filippuzzi, Commessatti, Fabris, Silvio dott. De Faveri,* farmacia « Al Redentore » Piazza V. E. — Pordenone da *Roviglio* farmacista, ed in tutte le principali farmacie d' Italia.

Da Gius. Francesconi librajo in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità: assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e dermuta qualsiasi libro, moneta, carta a pose ecc. ecc.

STABILIMENTO BALNEARE DI ARTA

(Provincia di Udine)

Approssimandosi anche quest'anno la stagione dei bagni, il sottoscritto si fa un dovere di portare a conoscenza del pubblico che va ad aprirsi nel mese venturo anche il rinomato **Stabilimento balneare di Arta.**

La sorgente sulforea, indicatissima per le tisi incipienti, per le scrofole, e in generale per tutti i morbi cutanei, fu utilizzata sino dai tempi Romani, quando stanziava in questa valle, una loro colonia, a **Giulio Carnico**, a poca distanza della fonte medesima.

Sullo stesso terreno fu avvertito altre volte, uno **getto d'acqua salino-marziale,** che nelle ultime emersioni del torrente **But,** anni addietro, rimase occultato, ma che, a cura di chi scrive, oggidì può dirsi ricuperato. L'analisi testè praticata di quest'altra sorgente l'addita efficacissima per le **anemie,** le **consunzioni,** più o meno inveterate, col vantaggio, in confronto alle altri fonti congeneri, di non contenere, sostanze nocive.

Gli antichi alberghi **Pellegrini e Tolotti** di Arta, ora divenuti proprietà del sottoscritto offrono tutte le agiatezze e comodità, che potessero esigere i signori **Bagnanti-Bevitori: alloggi sani e ariosi, buona cucina, caffè, ristoratori, e servizio inappuntabile, il tutto a modicissimi prezzi.**

Pel tragitto di due ore dalla stazione ferroviaria **per la Carnia** fino ad **Arta,** è provveduto un servizio giornaliero di omnibus, perdurante tutta la stagione balneare.

La residenza poi del **medico** comunale e la **farmacia,** sono anch'essi a portata degli alberghi medesimi.

A tutti questi vantaggi, se aggiungasi l'amenità del paese, le sue prospettive romantiche, i suoi monti, i suoi greppi, le sue selve, l'aria mitissima, le ottime strade, gli storici ricordi, e l'affluenza crescente degli anni andanti l'umile sottoscritto vive sicuro di vedersi onorato anche quest'anno di numerosa clientela.

Talotti Carlo *conduttore.* **Grassi Pietro** *proprietario.*

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Luglio 1881

per

Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres, Rosario di S. Fè.

toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

UMBERTO I.°

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8 **Genova.**

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO 1881

AMARO D'UDINE

Questo Amaro ***di già molto conosciuto*** per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — ***L'Amaro d' Udine*** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mali nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. **2.50** bott. da lit. L. **1.25** bott. di 1|2 lit. - Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in *Udine* da **De Candido Domenico** *Farmacista alla Speranza,* Via Grazzano — Deposito in *Udine* dai **Fratelli Dorta** al **Caffè Corazza,** a *Milano* presso **A. Manzoni e C.,** via della Sala, 16 — *Roma* stessa Casa, via di Pietra, 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE 4

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi alla **Direzione della Fonte in Brescia,** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

UTILITA', IGIENE, ECONOMIA, COMODITA' E DILETTO

RANNO CHIMICO, METALLURGICO, LIQUIDO, IGIENICO

G. C. DE LAITI - MILANO

Brevettato dal R. Governo.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo, (escluso il ferro), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonchè i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature.

È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità, e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende in UDINE presso il sig. **Domenico Bertaccini,** nei suoi Laboratorii, in Via Mercatovecchio e in Via Poscolle.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo

Alto là!

DOPO LA GALETTA

Rivolgetevi al Deposito

MACCHINE DA CUCIRE

VENEZIA Campo S. Luca 4585 VENEZIA

Vi convincerete che per acquistare **macchine da cucire solide eleganti e di moderna invenzione,** bisogna ricorrere al suddetto vecchio e ben conosciuto deposito per avere ogni sorta di facilitazioni, potendo sfidare la concorrenza tanto per i prezzi, quanto per le qualità delle macchine.

Oltre poi a tutti i vantaggi vi è quello dei pagamenti condizionati senza fruire il 100|100 come fanno certi usurai venditori.

Si garatisce le macchine per 5 anni. Istruzioni illimitate gratis.

Olii, fili, cotoni, aghi, ed ogni sorta di pezzi staccati per qualunque macchina. Per ordinazioni rivolgersi dal

Rappresentante
G. SCHIAVONI

PIANO D'ARTA

(ALPI CARNICHE)

Cura d'aria resinosa, d'acqua zolforosa detta Pudia - Bagni

—o—

Lo **Stabilimento Seccardi Vincenzo viene aperto col 1° Luglio** — Posizione amena, salubre ed elevata: incontrastabilmente la più ridente della vallata — Aria purissima — Prezzi modici come in passato.

Direttore, ***Pietro Piccottini***

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Parigi 1878.

Medaglie d'oro	***certificati numerosi***
a diverse	delle primarie
Esposizioni	***autorità medicinali***

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è **il buon latte svizzero.**

Esso supplisce all'insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma **dell'inventore** *Henri* ***Nestlè,*** *Vevey,* (Svizzera).

Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

Specialità in giuocatoli e fabbricazione

LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giuochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cangiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta **DOMENICO BERTACCINI di Udine**

ELESIR - DIECI - ERBE

VERMIFUGO - ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. **2.50**
» da 1|2 litro	» **1.25**
» da 1|5 litro	» **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)	» **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato *(Bresciano)*

VERMIFUGO - ANTICOLERICO

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.